

75. *A. sardoa* Mayr.

Tunisia, Sidi Abdul-Vached, Bizerta (*Kerim*); ♀.

76. *A. subterranea* Latr.

Piemonte (*Ghiliani*), Sardegna, Lanusei, Sarrabus (*Gestro*), Napoli (*Emery*); ♀♀.

Varia pel colore più o meno scuro e per la scultura del capo; nel mezzodi d'Italia e in Sicilia si trovano forme col capo più rugoso che nella mia Enumerazione dei formicid. di Napoli ho noverato sotto il nome di *A. striola* Rog. (1), specie non rinvenuta finora in Italia. Debbo soggiungere che non mancano forme realmente intermedie tra l'*A. subterranea* e l'*A. striola*, quantunque siano rare; io ne posseggo dalla Francia meridionale.

da mio fratello: il colore del corpo è nero-piceo, col torace meno scuro; il capo e il torace sono rugosi, opachi, il picciuolo appena un po' scabro, l'addome lucido.

Alle varietà dell'*A. testaceo-pilosa*, dovranno forse riferirsi ancora l'*A. gemella* Rog. (Berl. Ent. Ztschr. 1862, 260) e la *Formica gibbosa* Latr. (Hist. nat. fourm. p. 221, tav. XI, fig. 70).

Faccio seguire a questa nota la descrizione di una nuova specie assai caratteristica del genere *Aphaenogaster*:

***Aphaenogaster gracilinodis* n. sp.**

♀. Gracilis, nitida, flava, abdomine brunneo, capite elongato, postice parum angustato, mandibulis striatis, clypeo et area frontali fere laevibus, antennis gracilibus, elongatis, thorace angustato, pronoto dilatato, subgloboso, nitido, meso- et metanoto subparallelis, subtiliter striatis, hoc spinis dentibusve omnino destituito, petiolo laevi, elongato, nodis angustis, secundo praecedente vix latiore, latitudine circiter dimidio latiore. Long. 4-4.5 mm.

Per la sua forma stretta, allungata e pel colore giallo pallido, questa formica offrirebbe qualche analogia con l'*A. splendida*, da cui differisce per la mancanza assoluta di spine al metanoto, pel pronoto globoso, dilatato, per la levigatezza dei tegumenti e per la strettezza dei nodi del picciuolo addominale, in ispecie del secondo. L'*A. pallida* ha forma assai più robusta, da somigliare ad una piccola *A. barbara*.

Abita la Siria; l'ho ricevuta dal sig. A. Leveillé di Parigi.

(1) L'*A. striola*, è stata rinvenuta a Ginevra dal sig. Tournier il quale ne ha scoperto ancora la ♀. Questa differisce dalla ♀ dell'*A. subterranea* pel colore nero di pece, con le mandibole, la base degli scapi e flagelli, i trocanteri, le ginocchia e i tarsi più o meno chiari. Il capo è più grande e la sua scultura è caratteristica; esso è quasi striato longitudinalmente nella metà anteriore, fortemente rugoso irregolarmente nella parte posteriore, tutto quanto opaco (l'occipite è alquanto lucente nell'*A. subterranea*), del resto simile per tutto alla ♀ dell'*A. subterranea*.